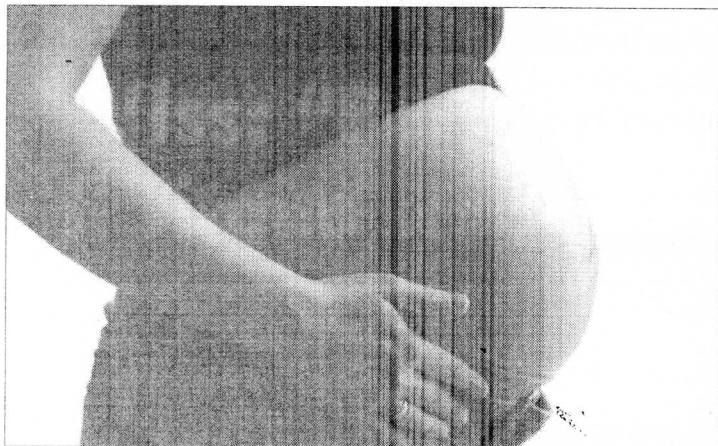


L'Iss: "Partorire da noi costa meno" Il Titano scopre il "turismo da corsia"



Affari, San Marino punta sui parti. Con la delibera del comitato esecutivo dell'Iss del 10 febbraio scorso, e la conseguente autorizzazione del congresso di Stato di fine febbraio, l'Istituto di sicurezza sociale ha stipulato un nuovo accordo per la crioconservazione delle cellule staminali. Abbandonato il vecchio contratto tra Iss e Bioscience, l'Istituto diretto da Paolo Pasini s'è cercato un nuovo partner e l'ha trovato nell'In Scientia Fides Srl, che – come Bioscience – offre il servizio di crioconservazione

di cellule staminali autologhe. Un servizio che in Italia non è offerto, ma che consente alle donne di partorire e richiedere la conservazione delle proprie cellule staminali per usi futuri. L'accordo con Isf, così come prevedeva quello con Bioscience, sancisce un corposo "sconto" per le puerpere sammarinesi, mentre per le straniere il servizio è comunque garantito ma senza prezzi ridotti. Al costo della crioconservazione, si deve aggiungere poi – per le donne non sammarinesi – il prezzo del parto all'Iss. Ma

anche su questo, l'Iss sta cercando "soluzioni attrattive", annuncia Pasini. "Partorire in maniera naturale all'ospedale di Stato, costa a una donna non sammarinese circa 2.500 euro. Per il parto cesareo – annuncia Pasini – dobbiamo ancora definire il prezzo, ma si tratta di certo di una cifra di grande attrattiva". Un business, insomma. Un modo, un po' più particolare del solito, di attrarre "turisti da corsia". "Il prezzo per il parto cesareo all'Iss – cifra sulla quale si mantiene comunque il riserbo – è conveniente rispetto ai valori praticati sia nel pubblico che nel privato italiano. Un'attrattiva particolare – azzarda il direttore Pasini – per le donne che vogliono partorire in un ambiente confortevole, in una struttura completa e con ottimi professionisti. Non che gli altri centri – non me ne vogliamo i colleghi – siano da meno". Spudorato il direttore Pasini, e molto sicuro di sé. E ne ha ben donde. D'altronde San Marino offre un servizio, quello della crioconservazione di cellule staminali, che in Italia non è possibile ottenere, ponendosi così come sistema

Accordo con l'Isf per la crioconservazione autologa delle cellule staminali: per le pazienti straniere costa 2.500 euro ai quali va aggiunto, se si vuole, il costo del parto "Quello cesareo è da competizione"

all'avanguardia. Chiedere e ottenere il servizio di crioconservazione di cellule staminali, per una paziente sammarinese che decide di partorire all'Iss, costa attorno ai 500 euro: il solo costo della "sacca", come specifica Pasini. Per una paziente straniera, invece, il prezzo si aggira attorno ai 2.500 euro, ai quali – come ribadito – va aggiunta la cifra del parto all'ospedale di Stato, nel caso si volesse l'estrema comodità di "non spostarsi".